

701

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

LEGGE DI STABILITÀ 2014 – 2016 HANNO DETTO...

30 ottobre 2013

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

- **La Legge di stabilità 2014 – 2016** ha iniziato il percorso in **commissione bilancio** al Senato della Repubblica, presso il quale, tra il **24 ottobre ed il 29 ottobre 2013** si sono tenute, come consuetudine, il **ciclo di audizioni** con le parti sociali. **Ecco cosa hanno detto...**

INDICE

1. Confedilizia
2. Ance
3. Confindustria
4. Rete imprese Italia
5. Cgil – Cisl – Uil
6. Corte dei Conti
7. Istat
8. Bankitalia
9. Abi

1. CONFEDILIZIA

4

- **CONFEDILIZIA:** “La legge di stabilità assesta un **colpo mortale** ai segnali di ripresa del mercato immobiliare. Qualora il testo del disegno di legge non venisse modificato, esso determinerà **aumenti di tassazione sugli immobili** che potranno portare a quasi **10 miliardi** di euro di gettito in più rispetto al 2013”.

2. ANCE

5

- **ANCE:** “La riforma della fiscalità immobiliare, con l’introduzione della Trise, comporta un **rilevante aumento della tassazione** sia con riferimento all’**abitazione principale** sia sulle **seconde case sfitte**, quantificabili rispettivamente pari al **72%** e al **19%**”.

3. CONFINDUSTRIA

6

- **CONFINDUSTRIA:** “Servono **scelte incisive**, non certo come quelle della legge di stabilità che pur tracciando obiettivi condivisibili lo fa in maniera del tutto **inefficiente e insostenibile**”.

4. RETE IMPRESE ITALIA

7

- **RETE IMPRESE ITALIA:** “La Legge di Stabilità è **insufficiente** per affrontare la difficile situazione del Paese e **risvegliare** le energie per intercettare e sviluppare i pur **debolissimi segnali di ripresa**”.

5. CGIL – CISL - UIL

- **CGIL:** “Le **risorse** messe a disposizione nella legge di Stabilità per ridurre le tasse sul lavoro sono **insufficienti**”;
- **CISL:** “Le **scelte** fatte sono le più **sbagliate**”;
- **UIL:** “Gli **interventi** del ddl di stabilità sono assolutamente **insufficienti e inadeguati**. Si è fatto solo finta di ridurre le tasse”.

6. CORTE DEI CONTI

- **CORTE DEI CONTI:** La legge di Stabilità rischia di determinare un **aumento delle tasse** “che potrebbero canalizzarsi sul versante del **patrimonio immobiliare** e in particolare sulla Tasi, che moltiplica il suo peso rispetto alla “vecchia” Tares e che - lasciando ai Comuni la facoltà di rideterminare l’aliquota - crea il presupposto di **aumenti di prelievo**”. **Limitata la riduzione delle tasse sul lavoro**, mentre misure come quelle sugli statali “**non sono replicabili all’infinito**”.

7. ISTAT

- **ISTAT: “Molto contenuta” la riduzione delle tasse sul lavoro.**
“Il governo Letta, durante una **grave crisi** dal lato della domanda, ha fatto **aumentare l’Iva** di un punto (0,3% di inflazione nel 2014) e continuato nel **taglio agli stipendi** dei dipendenti pubblici confermando il **blocco dei contratti** per tutto l’anno prossimo (dal 2010 al 2012, rivela l’Istat, sono già stati risparmiati **6,6 miliardi**)”. E sui **14 euro mensili di sgravio medio**, l’Istat sostiene che si tratta di un **dato falsato**, come aveva sostenuto Letta, ma in eccesso: “Lo sconto d’imposta medio stimato è pari a **116 euro annui** per beneficiario su scala nazionale”.

8. BANKITALIA

- **BANKITALIA: “Non elevata” la riduzione delle tasse sul lavoro. Riguardo ai 14 euro mensili di sgravio medio: “per un lavoratore senza familiari a carico il risparmio massimo è di 182 euro l’anno in caso di reddito di circa 15 mila annui. Con una retribuzione lorda pari a quella media di contabilità nazionale (circa 29 mila euro annui) si determina un risparmio di poco meno di 100 euro”.** Nonostante la manovrina sul 2013, dice Bankitalia, per rimanere sotto la soglia europea per il *deficit* servirà “un **attento controllo della spesa nei mesi finali dell’anno**”.

8. BANKITALIA

Le proiezioni a medio termine del governo sono basate anche sull'ipotesi di una **significativa discesa del differenziale di rendimento** coi titoli decennali tedeschi, che passerebbe dagli attuali **245 punti base** a **150 punti base** nel 2015 e a **100 punti base** nel 2016. Attualmente le previsioni dei mercati sono meno favorevoli". Sui **debiti della Pubblica Amministrazione**, è "necessaria una **ulteriore accelerazione**" dei pagamenti, per raggiungere l'obiettivo di pagare entro quest'anno **27,2 miliardi di debiti pubblici arretrati**.

9. ABI

- **ABI: “La via maestra è la riduzione delle tasse e la *spending review*. La via maestra della politica di bilancio deve consistere in impulsi positivi derivanti da riduzione della pressione fiscale e contributiva in un contesto di riqualificazione della spesa e di forte ridimensionamento del perimetro dello Stato anche attraverso significative operazioni di **dismissione del patrimonio mobiliare ed immobiliare**, anche degli Enti locali. La *spending review* **generalizzata e continua** è certamente la via maestra, come del resto mostra la stessa condivisibile scelta di dedicare allo scopo una **struttura *ad hoc*** del Ministero dell’Economia”.**